

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI IN PRIMA CONVOCAZIONE

Il giorno 29 (ventinove) del mese di aprile 2010 (duemiladieci) alle ore 12.05 in Pontedera, presso l'Hotel Armonia, piazza Caduti Divisione Acqui Cefalonia e Corfù n.11, successivamente alla chiusura dei lavori relativi alla parte straordinaria, si è riunita in prima convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della società CDC POINT S.p.A..

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto Sociale, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giuseppe Diomelli, che, con il consenso degli intervenuti, chiama a fungere da segretario il Dott. Stefano Zecchi, Direttore Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo e Dirigente Preposto.

Sono presenti gli Amministratori Enrico Dell'Artino, Enrico Barachini ed Elena Cenderelli, mentre è assente giustificato Emilio Vitale. Sono altresì presenti il Presidente del Collegio Sindacale Alberto Lang ed i Sindaci Effettivi Daniela Carli e Luca Cecconi.

Il Presidente dichiara, quindi, che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, in sede ordinaria, per questo giorno ed ora in prima convocazione con avviso pubblicato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2366 Codice Civile, dal comma 1, art. 1 del Decreto Ministeriale 5 novembre 1998 n. 437 e dall'art. 7 dello statuto sociale sul quotidiano "Il sole 24ore" in data 27 Marzo 2009.

Il Presidente dà atto che sono presenti n. 4 (quattro) azionisti, in proprio e per delega, che hanno certificato la loro legittimazione a partecipare all'Assemblea e che, poiché gli stessi rappresentano n. 8.681.185 delle n. 12.263.992 azioni ordinarie componenti il capitale sociale, è presente il 70,786% delle azioni ordinarie. Precisa, inoltre, che le n. 765.186 azioni ordinarie presenti in Assemblea sono costituite da azioni proprie, caratterizzate quindi dal diritto di voto sospeso ai sensi dell'art 2357 *ter* del codice civile.

I nominativi dei titolari del diritto di voto partecipanti all'assemblea risultano da elenco che, in aderenza alle disposizioni del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni, prevede l'individuazione, oltre che dei nominativi dei Soci, anche dei nominativi degli eventuali delegati, degli eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignorati, riportatori ed usufruttuari nonché dei nominativi di coloro che sono eventualmente intervenuti successivamente all'inizio dell'Assemblea o si sono allontanati dall'aula assembleare. Tale elenco si allega agli atti del presente verbale unitamente

all'elenco dei soggetti che, pur non essendo soci, partecipano alla presente riunione su invito della società o per svolgere le funzioni di staff.

Il Presidente, inoltre, dà atto che gli azionisti intervenuti hanno fatto pervenire la certificazione necessaria, ai sensi di legge, per poter partecipare all'Assemblea, che è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe alle vigenti disposizioni normative e statutarie e che è stata accertata l'inesistenza di cause di esclusione o limitazione del diritto di voto ai sensi dell'2359 bis del Codice Civile (in materia di società controllate), dell'art. 120, comma 5 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, numero 58 (per il caso di omessa comunicazione di partecipazioni rilevanti), dell'art. 121 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, numero 58 (in materia di partecipazioni reciproche) dell'art. 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, numero 58 (per il caso di omessi adempimenti informativi inerenti patti parasociali).

Il Presidente inoltre, illustra le modalità operative di intervento dei soci in Assemblea, modalità che risultano accettate dai soci stessi non avendo nessuno sollevato obiezioni in merito e precisa che, come è ormai consuetudine nelle assemblee delle società quotate, è in funzione un impianto di registrazione al solo fine di facilitare la redazione del verbale. Il Presidente informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2003 i dati personali registrati ai fini della partecipazione alla presente assemblea saranno trattati dalla Società per finalità connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari, in modo comunque da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. Gli interessati potranno, in ogni caso, esercitare i diritti di cui al suddetto decreto legislativo, ivi incluso quello di ottenere aggiornamenti e rettifiche dei dati stessi.

A fronte delle risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 numero 58 e dalle altre informazioni a disposizione, il Presidente dà altresì atto che i nominativi degli azionisti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale rappresentato da azioni ordinarie e che hanno effettuato le comunicazioni prescritte dalla specifica normativa vigente sono:

Azionista	Numero Azioni	% Capitale Sociale
CDC Srl	7.880.724	64.26

CDC POINT S.p.A:	765.186	6.24
------------------	---------	------

Il Presidente, quindi, verificata anche l'inesistenza di patti parasociali, dichiara, l'Assemblea validamente costituita - in sede ordinaria - ed atta a deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. **Bilancio di Esercizio e Consolidato** Approvazione del Bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di CDC POINT S.p.A. al 31 dicembre 2009; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2009 e proposta di destinazione del risultato dell'esercizio, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. **Autorizzazione all'acquisto ed alla vendita di azioni proprie, delibere inerenti e conseguenti.**

Con riferimento al 1° punto all'ordine del giorno: **"Bilancio di Esercizio e Consolidato: Approvazione del Bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato di CDC POINT S.p.A. al 31 dicembre 2009; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2009 e proposta di destinazione del risultato di esercizio, deliberazioni inerenti e conseguenti"** prende la parola il Presidente il quale dà atto che sono stati espletati nei termini di legge e di regolamento tutti gli adempimenti informativi previsti nei confronti della Consob, della Borsa Italiana e del pubblico, ivi inclusi i depositi prescritti dalla legge presso la sede sociale, a seguito delle delibere di approvazione del progetto di bilancio di esercizio, del bilancio consolidato di Gruppo e delle relative relazioni, adottate dal Consiglio di Amministrazione in data 11 Marzo 2010 .

In particolare, il Presidente dà atto che, nei 15 giorni precedenti a quello fissato per la prima convocazione della presente Assemblea, sono stati messi a disposizione del pubblico, ai sensi dell'art. 82, secondo comma, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, sia presso la sede sociale, sia sul sito www.cdc.it, sia presso la Società di Gestione del Mercato "Borsa Italiana S.p.A.", i seguenti documenti:

- il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal rendiconto finanziario , dal prospetto di variazione del patrimonio netto e dalla nota integrativa, corredato della relativa Relazione del

Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, e della Relazione della Società di Revisione e della attestazione di cui all'art 154 bis della legge 58/98;

-il bilancio consolidato del gruppo CDC, esso pure costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto di variazione del patrimonio netto e dalla nota integrativa, corredato della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e della attestazione di cui all'art 154 bis della legge 58/98;

Di tale deposito è stato dato avviso sul quotidiano "Il Sole 24 ore" del 27 marzo 2009.

Il Presidente informa infine che i predetti documenti sono stati riprodotti in un fascicolo a stampa distribuito a tutti gli intervenuti e che in sala sono a disposizione per la consultazione i bilanci delle società controllate e collegate, già messi a disposizione dei soci, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 2429 del Codice Civile, nei 15 giorni precedenti a quello fissato per l'Assemblea.

In considerazione delle forme di pubblicità e di comunicazione di cui sopra, il Presidente propone che, qualora nessuno si dichiari contrario, anche al fine di lasciare maggiore spazio alla discussione, venga qui omessa la lettura di tutti i suddetti documenti, per procedere invece alla lettura di una sintesi dei principali fatti di gestione a livello consolidato che hanno riguardato l'esercizio 2009 e dei risultati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009.

Poiché nessuno si dichiara contrario, il Presidente passa ad esporre, in forma sommaria, i risultati di gestione dell'anno 2009:

La crisi macroeconomica che ha caratterizzato l'intero anno 2009 a livello mondiale, risultando in una delle più ampie fasi recessive della storia recente, ha avuto pesanti riflessi anche sul mercato dell'IT che, in Italia, ha fatto registrare una flessione a valore di circa l'8%, dopo un periodo di circa 20 anni di crescita ininterrotta.

Nonostante questa dinamica del mercato di riferimento, ed il generale deterioramento ed imprevedibilità del quadro macroeconomico, il Gruppo CDC ha mantenuto nell'esercizio 2009 una situazione di equilibrio economico e di stabilizzazione del proprio fabbisogno finanziario.

La riduzione del fatturato, dai circa 375 M€ del 2008 ai circa 318 M€ del 2009 (flessione di circa il 15%), è stata bilanciata sia dal miglioramento strutturale della marginalità primaria,

derivante da una attenta gestione del portafoglio cliente/prodotto, sia da un programma di ristrutturazione dei processi operativi e di contenimento dei relativi costi.

L'anno 2009 si chiude con un utile netto consolidato di 0,65 M€, in crescita rispetto al risultato positivo del 2008 (0,36 M€), con un sostanziale raddoppio dell'incidenza sui ricavi netti.

La riduzione del fatturato è, per circa la metà del fenomeno, motivata dalla riduzione dei prezzi medi di vendita dei prodotti commercializzati dal Gruppo CDC, sostanzialmente in linea con l'andamento generale del mercato dell'IT.

Nel corso del 2009 la maggior parte dei competitors italiani hanno fatto registrare riduzioni di fatturato rispetto all'esercizio precedente: in questo quadro, la riduzione del fatturato del Gruppo evidenzia un sostanziale riallineamento delle performances commerciali all'andamento del mercato, dopo alcuni anni di *downsizing* generato anche dalla scelta di disimpegno da alcuni canali distributivi ad alto volume ma bassa marginalità.

Nel corso del 2009 il mercato italiano dell'Information Technology (focus Server, Desktop, Notebook, Netbook), su cui principalmente opera il Gruppo sia direttamente che attraverso le società controllate, ha registrato (fonte Sirmi) un decremento a valore rispetto al 2008 di oltre il 10%, ed un incremento del 7% circa in unità, interamente attribuibile allo sviluppo del mercato dei netbook.

Sotto il profilo del mercato di sbocco, i dati evidenziano una sostanziale stabilità del mercato IT rivolto al consumatore privato, essendo l'intera riduzione di fatturato generata dagli utenti *business* che, a causa della difficile situazione macroeconomica e di stretta creditizia, hanno di fatto rinviato una parte significativa degli investimenti nell'IT.

Nell'ambito dei canali distributivi, il canale computer shops segna una visibile riduzione dei volumi trattati (15% anno su anno), prevalentemente a fronte di uno spostamento della domanda verso le grandi superfici specializzate.

A fronte di questo andamento di mercato, la performance della catena Computer Discount è stata significativamente migliore, avendo fatto registrare una flessione a valore inferiore al 5%, con un incremento delle quantità vendute rispetto al 2008.

Il Gruppo CDC ha mantenuto nel corso del 2009 un approccio al mercato multicanale, realizzando nel settore distribuzione ricavi per circa 229,9 M€ (in flessione di circa il 13,4 % rispetto al 2008) e nel settore retail (che include sia la catena Computer Discount che la

GDO/GDS) ricavi per circa 79,9 M€, con una flessione del 15,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (prevalentemente attribuibile alla distribuzione attraverso la GDO/GDS). Il business Internet, svolto prevalentemente attraverso la società Interfree S.r.l., ha registrato ricavi pari a 1,4 M€, in flessione del 33% circa rispetto al 2008. I ricavi di questo settore di attività, originati da circa 34.500 utenti attivi medi "dial-up" del portale Interfree, sono prevalentemente formati da *revenue sharing* con gli operatori telefonici sul traffico generato, oltre che dalla commercializzazione di *Web Services*.

Da un punto di vista della offerta di prodotto, il Gruppo CDC si conferma (dati Sirmi) tra i principali produttori italiani di personal computer, ed ha mantenuto anche nel 2009 un significativo tasso di espansione dell'offerta commerciale dei prodotti a proprio brand (**kraun** per gli accessori ed **Inkdrops** per i *consumables*) che ha consentito di incrementarne il peso percentuale sul fatturato totale sviluppato (dal 4,6% del 2008 al 6,5% del 2009).

La crescita del valore assoluto e del peso percentuale del fatturato dei prodotti a marchio proprio costituisce uno degli assi portanti dello sviluppo futuro del Gruppo. Nel corso del 2009 l'investimento nei prodotti a marchio proprio ha portato alla crescente competitività dei PC prodotti dal Gruppo nell'alto di gamma (anche attraverso lo strumento del *Built To Order*, che consente la produzione di macchine "tailor made" consegnate nel giro di alcune ore) ed alla diffusione degli accessori e dei *consumables* anche al di fuori dei tradizionali canali captive.

Il marchio **Kraun**, con il quale sono commercializzati circa seicentocinquanta items nei quali alla qualità tecnologica è associato il design e il lifestyle propri del "Made in Italy", ha visto inaugurare nel corso del 2009 anche un primo esperimento di catena commerciale dedicata al mondo dell'accessoristica IT (**Kraun Shop**).

La maggior parte del business IT è comunque realizzata attraverso la commercializzazione di prodotti con brand di primaria importanza a livello mondiale, come HP, Acer, Asus, Toshiba, Epson, Microsoft, per citare i principali.

Nel corso del 2009, il Gruppo CDC ha intensificato lo sviluppo del business dei servizi a valore aggiunto, sia attraverso la commercializzazione di servizi a proprio brand (dalla garanzia estesa alla configurazione dei pc), sia attraverso lo sviluppo del business della telefonia ed *integrated telecommunications* Voip, anche attraverso accordi con società del settore finalizzati ad una più incisiva presenza in questo segmento di mercato con rilevanti

prospettive di sviluppo, e per il quale il Gruppo CDC commercializza prodotti e soluzioni specifiche (**Dexgate**) coperte da brevetti per i principali mercati mondiali.

Il margine commerciale si attesta al 13,0% circa dei ricavi, evidenziando un miglioramento rispetto all'anno precedente (nel 2008 il margine si è attestato al 12,4% dei ricavi): le ragioni della migliorata marginalità primaria sono da ricercarsi nella più attenta gestione del portafoglio prodotto/canale e nella crescita del peso percentuale dei prodotti a marchio proprio.

L'andamento del margine, unitamente alla azione di contenimento dei costi e di ricerca di un maggior livello di efficienza sui principali processi aziendali, ha consentito di stabilizzare l'Ebitda intorno al 2,36% , nonostante la riduzione del fatturato abbia creato un sottoassorbimento di costi fissi (l'Ebitda 2008 è stato del 2,93%).

In particolare, è da evidenziare, all'interno del risultato ottenuto dal gruppo, che l'Ebitda attribuibile al *core business* della area IT ha assorbito meglio l'impatto negativo generato dalla riduzione dei volumi, essendosi attestato al 2,15% dei ricavi (2,59% dei ricavi nel 2008).

Il risultato netto di periodo si attesta su un valore all'incirca doppio di quello registrato nel 2008, in ragione dei miglioramenti della gestione ordinaria sopra delineati, del minore impatto degli oneri finanziari netti, e da un *tax rate* più basso di quello registrato nel 2008.

La posizione finanziaria netta del Gruppo CDC al 31 Dicembre 2009 evidenzia un indebitamento netto intorno a 17,2 M€, stabile rispetto al valore registrato al 31 Dicembre 2008, pari a 17,3 M€. La stabilizzazione del fabbisogno finanziario del Gruppo, pur in presenza di un controllato incremento nelle dilazioni concesse alla clientela, è stata resa possibile dalla politica di ottimizzazione delle scorte e delle politiche di approvvigionamento.

Nel mese di Dicembre 2009 il Gruppo ha ottenuto, da un pool di primari istituti di credito, un nuovo finanziamento per 21,5 M€ della durata di quattro anni, non assistito da garanzie; il finanziamento, importante dimostrazione di fiducia del sistema bancario, consentirà di meglio equilibrare le fonti di finanziamento per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo delineati nel Piano Industriale 2010-2012, approvato dal CdA della Capogruppo nel Novembre 2009.

Le linee guida principali del Piano Industriale, che conferma l'indirizzo strategico del Piano precedente, del quale nel corso del 2009 è iniziata l'implementazione delle principali azioni, sono basate sullo sviluppo dei prodotti a marchio proprio per sostenere la marginalità, sulla apertura di nuovi mercati/canali, oltre che sull'ampliamento della numerica distributiva sui

canali esistenti, e sulla riduzione del punto di break-even anche attraverso una profonda rivisitazione dei processi operativi aziendali e dei costi ad essi associati.

Nel corso del 2009 si è provveduto alla semplificazione della struttura societaria del Gruppo, che si è realizzata attraverso la estinzione giuridica di 6 società, ormai inattive, e la concentrazione per fusione in una unica ragione sociale di tre società operative nella distribuzione retail sull'area di Milano.

Al termine dell'esposizione sommaria dei risultati di gestione dell'anno 2009 il Presidente procede alla lettura della lettera agli azionisti:

"Signori Azionisti,

L'anno 2009 ha visto, in tutte le principali economie mondiali, un significativo peggioramento della crisi manifestatasi nell'anno precedente, che è sfociata nella più severa recessione degli ultimi decenni. Anche il mercato dell'IT, nel 2009, per la prima volta dopo un trend di crescita ventennale, ha registrato in Italia una flessione a valore prossima al 10%.

In questo difficile contesto il Gruppo CDC, pur riducendo ulteriormente la propria dimensione in termini di fatturato, ha di fatto allineato le proprie performances a quelle del mercato e dei principali concorrenti, iniziando così a realizzare, sia pure in un contesto recessivo, il turnaround gestionale il cui percorso è stato individuato nel 2008.

Nel corso dell'anno 2009 si sono implementate tutte le azioni individuate nel Piano Industriale 2009-2011, e confermate dal Piano Industriale 2010-2013: la valorizzazione della capillarità distributiva, che è il segno distintivo di CDC nel mercato italiano della distribuzione IT, la diffusione delle competenze sulla rete e verso i clienti, anche attraverso una organizzazione aziendale più snella e focalizzata al risultato, l'innovazione di prodotto e l'attenzione verso le nuove tecnologie, realizzate con la forte evoluzione della gamma Kraun e con un significativo risultato commerciale di Dexgate.

Nel peggior anno dell' IT italiano, il Gruppo CDC ha aumentato il numero dei Cash & Carry sul territorio nazionale di circa il 30%, aprendo otto nuovi punti vendita in nove mesi, ha iniziato l'espansione della rete di affiliati Computer Discount, è ritornato con successo sul mercato delle gare pubbliche, ha ampliato del 40% la gamma dei prodotti Kraun iniziandone la commercializzazione in Europa.

I nostri partners finanziari hanno riconosciuto la capacità di reazione del Gruppo e l'affidabilità del management, erogando un importante finanziamento chirografario a medio termine di oltre 20 milioni di euro.

Mentre approvate il bilancio 2009, non è ancora chiaro il momento e la velocità con cui l'economia avvierà un processo di ripresa; ciononostante, confermo la ferma determinazione con cui il Gruppo CDC intende tornare ad agire quale attore primario della distribuzione di prodotti IT sul mercato italiano, anche attraverso i propri prodotti.

Crediamo fortemente che l'unicità del modello di business di CDC costituisca un valore aggiunto per il mercato italiano dell'IT, e tutte le azioni del Gruppo sono tese a rendere questo valore aggiunto sempre più percepito ed apprezzato dai nostri clienti."

Ultimata la lettura, il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale Dottor Alberto Lang, a dare lettura della Relazione del Collegio Sindacale. In proposito anche il Presidente del Collegio Sindacale, tenuto conto delle forme di pubblicità e di comunicazione già descritte dal Presidente del Consiglio di Amministrazione propone, per lasciare maggiore spazio alla discussione, di omettere la lettura della suddetta relazione. Poiché nessuno si dichiara contrario, il Dott. Lang passa ad illustrare sommariamente la Relazione del Collegio Sindacale che si allega integralmente al presente verbale.

Prende nuovamente la parola il Presidente il quale, dopo aver dato atto che, dietro sua esplicita richiesta, nessuno dei presenti ha richiesto la lettura della relazione della società di Revisione, informa che la società di revisione medesima ha espresso un giudizio pienamente positivo sui bilanci consolidato e di esercizio.

La relazione della società di revisione ai bilanci consolidato e di esercizio viene allegata al presente verbale, oltre a risultare trascritta sul libro della revisione.

Al termine il Presidente sottopone all'Assemblea la proposta di delibera formulata dal Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno:

L'assemblea degli azionisti tenutasi il 29 Aprile 2010, udita la proposta del Presidente ed il parere favorevole del Collegio Sindacale, delibera di approvare: la relazione sulla gestione degli amministratori, il bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009 e la seguente destinazione del risultato di esercizio:

- Perdita di esercizio € 667.315
- Copertura con utilizzo della Riserva straordinaria € 667.315

Il Presidente, quindi, prega i signori soci, che desiderino intervenire sul primo punto dell'ordine del giorno, di registrarsi presso il Segretario e successivamente dichiara aperta la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Non essendovi interventi, il Presidente dichiara chiusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno e sottopone al voto dell'assemblea - per alzata di mano - la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione, avendo accertato che il numero degli azionisti presenti è rimasto immutato.

L'Assemblea:

- esaminato il progetto di bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale
- preso atto della relazione della Società di Revisione
- preso atto della attestazione del Dirigente Preposto

all'unanimità dei Soci presenti e legittimati ad esercitare il diritto di voto, approva la proposta di delibera così come formulata dal Consiglio di Amministrazione e così come sottoposta dal Presidente.

VOTI FAVOREVOLI

Rappresentante	Rappresentato	N. Azioni	% capitale presente
Claudio Andolfi	CDC Srl	7.880.724	90,77936
Carmine Mancinelli	G.A. FUND EQUITIES NOVSTAR VALUE TP	13.081	0,15068
Carmine Mancinelli	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	22.194	0,25566

Infine, il Presidente precisa che il contenuto del fascicolo messo a disposizione dei soci, comprendente, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto di variazione del patrimonio netto e dalla nota integrativa, corredato della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, e della Relazione della Società di Revisione e della attestazione di cui all'art 154

bis della legge 58/98; il bilancio consolidato del gruppo CDC, esso pure costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto di variazione del patrimonio netto e dalla nota integrativa, corredato della relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione della Società di Revisione e della attestazione di cui all'art 154 bis della legge 58/98, sarà allegato al verbale per farne parte integrante.

* * * * *

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

“Autorizzazione all’acquisto ed alla vendita di azioni proprie, delibere inerenti e conseguenti.”

In considerazione delle forme di pubblicità e di comunicazione che la società ha adottato con riferimento alle relazioni attinenti ai punti di cui all'ordine del giorno, il Presidente propone che, qualora nessuno si dichiari contrario, venga qui omessa la lettura della relazione illustrativa degli amministratori in tema di approvazione all'acquisto e alienazione azioni proprie (che si allega al presente verbale), proponendo altresì di dare lettura della sola proposta di delibera contenuta nella suddetta relazione.

Poiché nessuno si dichiara contrario, il Presidente passa alla lettura della proposta di delibera formulata dal Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno:

“L’Assemblea autorizza il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, dei regolamenti emanati da Borsa Italiana e in osservanza delle disposizioni comunitarie in materia:

- **ad acquistare, in una o più volte, entro i 18 mesi successivi alla scadenza dell’autorizzazione deliberata in data 28/04/2009, azioni proprie del valore nominale di Euro 0,5 cadauna in misura tale che le stesse in portafoglio della società, in qualsiasi momento, non superino il 10% del capitale sociale, secondo le modalità operative di cui all'art. 144-bis, comma 1, lett. b), c) e d) del Regolamento Emittenti, per un corrispettivo unitario non superiore nè inferiore del 20% al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola**

operazione, ai sensi e nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili nonché delle prassi di mercato ammesse dalla Consob;

- a vendere, in una o più volte, entro i 18 mesi successivi alla scadenza dell'autorizzazione deliberata in data 28/04/2009, i titoli acquistati, a norma delle disposizioni di legge e di regolamento applicabili, anche in più contesti, sia nell'ambito di attività di trading, che ai blocchi che, infine, sul Mercato per un corrispettivo che non potrà essere inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, comunque nel rispetto delle condizioni operative fissate nelle prassi di mercato ammesse dalla Consob;
- ad utilizzare le azioni proprie a servizio di strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari al prezzo che verrà determinato in prossimità dell'emissione di tali strumenti di debito convertibili o scambiabili con strumenti azionari;
- ad utilizzare le azioni proprie, fino al limite massimo dell'5% del capitale sociale, nell'ambito del piano di "stock option" di cui al punto b) della relazione illustrativa degli amministratori in tema di approvazione all'acquisto e alienazione azioni proprie.”

Il Presidente, quindi, ricorda nuovamente ai signori soci interessati ad intervenire sul secondo punto dell'ordine del giorno, di registrarsi presso il Segretario, e successivamente dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno.

Nessuno dei presenti chiede la parola, pertanto il Presidente dichiara chiusa la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno e sottopone al voto dell'assemblea - per alzata di mano - la proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione, avendo accertato che il numero degli azionisti presenti è rimasto immutato.

L'Assemblea all'unanimità dei Soci presenti e legittimati ad esercitare il diritto di voto, approva la proposta di delibera così come formulata dal Consiglio di Amministrazione e così come sottoposta dal Presidente.

VOTI FAVOREVOLI

Rappresentante	Rappresentato	N. Azioni	% capitale presente

Claudio Andolfi	CDC Srl	7.880.724	90,77936
Carmine Mancinelli	G.A. FUND EQUITIES NOVSTAR VALUE TP	13.081	0,15068
Carmine Mancinelli	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	22.194	0,25566

Essendo esaurito l'ordine del giorno di convocazione dell'Assemblea, il Presidente dichiara chiusa la presente Assemblea alle ore 12.40, ringraziando gli intervenuti.

Il Presidente

Giuseppe Diomelli

Il Segretario

Stefano Zecchi